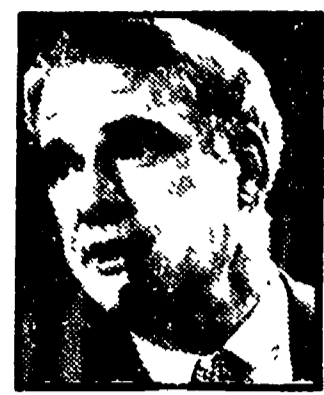


SETTIMANA NEL MONDO

Ford e il 1975

I consensi che il presidente Ford e la sua politica riscuotono in seno all'opinione pubblica degli Stati Uniti, indicano i risultati dell'ultimo sondaggio Gallup...



JAMES SCHLESINGER - Molte contraddizioni

mes Angleton, ora dimissionario — e la pubblica condanna delle pratiche che essi hanno incarnato...

E' questa, evidentemente, la questione che tocca più da vicino e più profondamente le grandi masse dell'opinione pubblica e Ford ne è consapevole...

Ciò non significa, tuttavia, che i problemi politici indirettamente sollevati dallo scandalo della CIA abbiano un peso marginale...



WILLIAM COLBY - Mentalità « da Himmler »

strazione (tra i cui massimi esponenti è Kissinger, già braccio destro del vecchio presidente)...

E' così che l'attuale segretario alla difesa, James Schlesinger, portavoce di queste riserve...

Un superamento delle contraddizioni cui si è accennato non sembra, allo stato delle cose, probabile...

Ennio Polito

Su denuncia di un deputato al tribunale federale

La CIA messa sotto accusa per le attività all'estero

Il nuovo scandalo si allarga — Un articolo del «New York Times» denuncia le responsabilità dell'ex direttore della CIA Helms nell'organizzazione dello spionaggio interno e lo accusa di menzogna...

WASHINGTON, 28. Mentre le proporzioni dell'affare CIA aumentano di giorno in giorno una voce si è levata a denunciare le irregolarità compiute dal servizio segreto...

Kissinger è citato nella sua qualità di assistente del Presidente per gli affari della sicurezza nazionale...

Oggi sul New York Times è uscito un nuovo articolo sullo scandalo della CIA...

La deposizione di Helms — dice il giornale — fu resa in una seduta segreta della commissione il 7 febbraio 1974...

Il parlamento del Venezuela approva la nazionalizzazione del ferro

CARACAS, 28. Al termine di un dibattito durato più di dieci ore, il Congresso (Parlamento) del Venezuela ha approvato la decisione del governo di nazionalizzare l'industria del ferro...

ESTRAZIONI DEL LOTTO DEL 28 DICEMBRE 1974



Il pianto di una donna (al centro nella foto) che ha avuto notizia della morte del marito nella miniera di Liévin

Inchiesta aperta in Francia mentre il numero dei morti sale a 42

MISURE DI SICUREZZA «SALTATE» NELLA MINIERA DELLA SCIAGURA?

Uno scoppio di grisou sembra essere all'origine della tragedia - La catena di eventi è comunque troppo lunga per essere considerata casuale - Dall'alba di ieri due centri minerari in sciopero...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 28. L'ultimo cadavere — è stato trovato stantotto sotto un cumulo di polvere di carbone...

Un'intervista di Dolores Ibaruri

Possibili in Spagna grandi mutamenti

Le lotte di massa e il processo unitario aggravano quotidianamente la crisi del franchismo

MOSCA, 28. La Spagna si accinge ad accogliere il 1975 nel pieno di una pesante lotta contro la dittatura...

biare di squadra. Come fatalità ha voluto che Paul Vandenberghe morisse alla vigilia della pensione...

La lotta per la libertà della Spagna cresce e il 1975 può diventare un anno di grandi cambiamenti...

La Spagna si accinge ad accogliere il 1975 nel pieno di una pesante lotta contro la dittatura...

La lotta per la libertà della Spagna cresce e il 1975 può diventare un anno di grandi cambiamenti...

sicurezza non sono state sufficienti ad impedire lo scoppio; dunque chi è colpevole, che si sono responsabilità precise a livello direzionale...

La lotta per la libertà della Spagna cresce e il 1975 può diventare un anno di grandi cambiamenti...

La lotta per la libertà della Spagna cresce e il 1975 può diventare un anno di grandi cambiamenti...

La lotta per la libertà della Spagna cresce e il 1975 può diventare un anno di grandi cambiamenti...

scampati ai crolli, alla esplosione o alle fiamme. Questo per la meccanica del disastro...

La lotta per la libertà della Spagna cresce e il 1975 può diventare un anno di grandi cambiamenti...

La lotta per la libertà della Spagna cresce e il 1975 può diventare un anno di grandi cambiamenti...

La lotta per la libertà della Spagna cresce e il 1975 può diventare un anno di grandi cambiamenti...

Secondo un comunicato ufficiale di Addis Ababa

L'Etiopia afferma di voler risolvere politicamente il problema eritreo

Una « fonte militare » dichiara che « discussioni sono in corso » con il Fronte di liberazione - Si parla di una mediazione araba - Smentiti gli scontri e le stragi che sarebbero avvenuti all'Asmara

ADDIS ABEBA, 28. Contatti segreti preliminari, se non ancora trattative vere e proprie, sarebbero in corso fra rappresentanti del governo etiopico e del Fronte di liberazione eritreo...

Il comunicato, diffuso dalla agenzia etiopica d'informazione (ENA) e pubblicato stamane dalla stampa, dice fra l'altro che « il Consiglio militare provvisorio amministrativo (cioè il famoso « Derg », N.d.R.) prosegue i suoi sforzi al livello più elevato per cercare una soluzione politica del problema eritreo »...

Il governo di Addis Abeba, come si sa, ha inviato numerose missioni « di buona volontà » in Etiopia...

All'inizio di dicembre, delegazioni etiopiche e sudanesi visitarono Addis Abeba. Se ne trasse l'illazione che i governi di Tripoli e di Aden fossero disposti a svolgere un ruolo di mediatore...

Il patto è stato rispettato da ambo le parti. Fronte di liberazione eritreo e il nuovo governo militare etiopico...

Ciò spiega l'insistenza con cui si continua a parlare di una mediazione sudanese, ma non esclude, comunque, che i ministri etiopici stiano cercando un'intesa campeggiata diplomatica per persuadere altri governi arabi ad intervenire come « pacificatori » nella vicenda...

Augusto Pancaldi

Lo stato di emergenza proclamato nel Bangladesh

Il presidente della Repubblica di Guinea, Ahmed Sekou Touré, è stato rieletto per la terza volta capo dello Stato. Oggi a Conakry è stato annunciato ufficialmente che, secondo i dati preliminari, durante le elezioni presidenziali di ieri, Sekou Touré, candidato unico alla carica di presidente, ha ottenuto 1.635.450 voti...

Lo stato di emergenza è stato proclamato nel Bangladesh, a seguito dell'intensificarsi della tensione all'interno del paese.

Nel corso di gravi incidenti, nei giorni scorsi, era rimasto ucciso il deputato al parlamento centrale (governativo) Kibritja, eletto nelle liste della lega di Awami. Il fatto è accaduto mentre il parlamentare assisteva due giorni o, unitamente al ministro degli Interni e al segretario generale del partito, ad una festa musulmana nella città di Kushtija.

Nello stesso giorno, nella circoscrizione di Kushtija sono stati uccisi i presidenti di due municipi.

Lo stato di emergenza è stato proclamato nel Bangladesh, a seguito dell'intensificarsi della tensione all'interno del paese.

Nel corso di gravi incidenti, nei giorni scorsi, era rimasto ucciso il deputato al parlamento centrale (governativo) Kibritja, eletto nelle liste della lega di Awami. Il fatto è accaduto mentre il parlamentare assisteva due giorni o, unitamente al ministro degli Interni e al segretario generale del partito, ad una festa musulmana nella città di Kushtija.

Nello stesso giorno, nella circoscrizione di Kushtija sono stati uccisi i presidenti di due municipi.

Lo stato di emergenza è stato proclamato nel Bangladesh, a seguito dell'intensificarsi della tensione all'interno del paese.

Mentre il governo mantiene un atteggiamento ambiguo

Mobilizzazione a Bangkok per cacciare l'ex dittatore

Autocarri con altoparlanti chiedono alla popolazione di tenersi pronta all'azione — Si chiede un processo

BANGKOK, 28. Bangkok sta mobilitandosi di nuovo, a quattordici mesi dal rovesciamento del regime militare capeggiato da Thanom Kittikachorn, per espellere dal paese l'ex-dittatore, rientrato ieri dagli USA.

Autocarri con altoparlanti stanno percorrendo le vie della capitale thailandese, sollecitando la popolazione a tenersi pronta a passare alla azione. Sui muri della grande metropoli sono apparsi manifesti con foto di Kittikachorn con la scritta «venerato per omicidio». Sulle fiancate degli autobus cittadini, striscioni dicono: «Thanom assassino».

Quasi due miliardi di dollari l'indennizzo all'ARAMCO

KUWAIT, 28. L'Arabia Saudita ha accettato di versare una somma che va da un miliardo e mezzo a due miliardi di dollari alle quattro compagnie americane che costituiscono l'ARAMCO a titolo di indennizzo per l'assorbimento dell'attività della multinazionale sul suo territorio. La notizia viene data da un quotidiano del Kuwait che aggiunge che la somma è stata calcolata in base al valore effettivo dei capitali dell'ARAMCO (proprietà e impianti) in Arabia Saudita.

no. Perché lasciarlo libero?», mentre all'aeroporto gruppi di studenti vigilano per accertare se non tendino di rientrare in Thailandia anche gli altri due membri del «dammato trio», Praphas Charustien e Narong Kittikachorn, figlio dell'ex dittatore, espulsi dalla Thailandia nell'ottobre del 1973.

Mentre l'Università Thammasat di Bangkok torna ad essere il centro propulsore della protesta di massa, come lo fu nel 1973, il governo e i capi militari hanno assunto un atteggiamento ambiguo. I fatti, nota Fairlie, si trovano tutti alle Filippine gli studenti dicono che si sono recati all'estero perché sapevano del ritorno di Kittikachorn — hanno ricevuto dal governo l'ordine di rientrare immediatamente a Bangkok. Ma, singolarmente, essi hanno scelto l'ultimo aereo in partenza da Manila, dove si trovavano, nonostante fossero disponibili molti altri voli che avrebbero consentito un loro immediato ritorno. Il governo, per bocca del vice-premier Prakob Hutasing, ha detto dal canto suo che prenderà in esame le richieste avanzate dai gruppi studenteschi e sindacali (i quali chiedono o il processo o l'immediata espulsione di Kittikachorn, criticando anche il fatto che il caso sia stato affidato all'autorità militare), ma di «debitare» che si possa adottare un provvedimento di espulsione nei confronti dell'ex dittatore.

Intanto Thanom Kittikachorn, agli arresti in una zona...

Direttore ALDO TIORELLA Condirettore LUCA PAVOLINI Direttore responsabile Alessandro Cardelli

calità «segreta» ma che si troverebbe in realtà a Bangkok, ha emanato una dichiarazione nella quale afferma di non avere alcuna ambizione politica e di volere diventare un monaco buddista. Ma la dichiarazione non è servita a calmare il fermento diffuso tra la popolazione, poiché in Thailandia gli uomini politici spesso si rifugiano in qualche monastero solo per uscire, politicamente, più forti e aggressivi di prima.

Il parlamento del Venezuela approva la nazionalizzazione del ferro

CARACAS, 28. Al termine di un dibattito durato più di dieci ore, il Congresso (Parlamento) del Venezuela ha approvato la decisione del governo di nazionalizzare l'industria del ferro. I cristiano - sociali, principale formazione dell'opposizione, si sono astenuti dal voto.

L'industria venezuelana del ferro era sotto il controllo di filiali delle grandi compagnie statunitensi U. S. Steel e Bethlehem Steel, detentrici di vastissime risorse nel continente americano, in Asia e in Africa.